

Allegato A2

INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE GESTIONALE DELLA CONTROL ROOM DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI PER IL RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL MUSEO CIVICO – PALAZZO CHIERICATI – ALA OTTOCENTESCA

La realizzazione delle opere edili e successivamente di quelle impiantistiche, nel restauro dell'Ala 800 richiede l'adattamento o lo spostamento del punto presidiato, attualmente collocato in un locale al piano terra dell'ala 800, individuato nella **tavola PE 02** nella sala T10.

Le apparecchiature presenti e successivamente descritte, si trovano in un locale poco utilizzato, e mancano di adeguata manutenzione.

Bisogna spostare tutte le apparecchiature per eseguire i lavori senza pericolo di danneggiamento e contestualmente effettuare una accurata operazione di manutenzione e pulizia.

Per mantenere in funzione la control room anche nel periodo di esecuzione dei lavori, sono state individuate, tra le altre, tre soluzioni, a cui corrisponde l'attribuzione di un diverso punteggio:

1) MODALITA' n.1, punti 7 - Spostare l'attuale punto presidiato in una posizione provvisoria rappresentata dal locale pompe e CTA locale interrato nel cortile tra l'ala 500 e l'ala 800 .

Tale soluzione richiede:

Pulizia del locale interrato di destinazione

- Messa in sicurezza degli impianti presenti nella fase di realizzazione dell'intervento;
- Apertura del cunicolo esterno esistente con appositi mezzi di sollevamento delle piastre di copertura, realizzazione di modesti scavi per passaggio (con relativa richiusura), per individuazione delle tubazioni e canalizzazioni interrate esistenti con eventuale stesura di nuove canalizzazioni se si rendessero necessarie per collegare le tubazioni esistenti al cunicolo
- Scollegamento delle varie apparecchiature esistenti, riordino dei cavi con recupero di quelli riutilizzabili
- Spostamento delle apparecchiature relative agli impianti di rivelazione incendi, diffusione sonora, TVCC, antintrusione nella nuova posizione entro locale pompe interrato;
- Realizzazione dei piani di appoggio apparecchiature spostate, con barre filettate staffate a soffitto, grigliati tipo orso-gril con piano d'appoggio in pannello OSB
- Stesura dei nuovi cavi di collegamento dal punto attuale al nuovo posto presidiato, con riutilizzo dei cavi energia e di segnale esistenti ove possibile
- Ricollegamento di tutte le apparecchiature spostate con riprogrammazione e verifica del corretto funzionamento;

A fine lavori o non appena possibile, spostamento dal locale pompe al locale presidiato definitivo:

- Messa in sicurezza degli impianti presenti nella fase di realizzazione dell'intervento;
- Apertura del cunicolo esterno esistente con appositi mezzi di sollevamento delle piastre di copertura e relativa chiusura dopo l'esecuzione dell'intervento;
- Scollegamento delle varie apparecchiature;
- Spostamento delle apparecchiature nella posizione definitiva entro locale presidiato;
- Sfilaggio dei cavi di collegamento delle apparecchiature per rinfilaggio nelle canalizzazioni predisposte per collegare il nuovo e definitivo posto presidiato;
- Ricollegamento di tutte le apparecchiature spostate con riprogrammazione e verifica del corretto funzionamento .

Nelle lavorazioni sopra citate sono compresi tutti i materiali necessari alla corretta realizzazione, con cassette di derivazione per realizzare le derivazioni nei punti di prolungamento cavi (allaccio all'impianto esistente), canalizzazioni, cavi FM e segnale e cablaggio strutturato, eventuali quadretti prese per alimentazione apparecchiature, esecuzione dei punti vari (luce, prese FM ed FMCA), assistenze murarie, oneri per la sicurezza, imprevisti, accessori e tutto quanto necessario ad una corretta realizzazione a regola d'arte.

Sono altresì compresi tutti gli oneri per il trasporto del materiale di risulta a rifiuto e a magazzino di quello recuperabile.

Vantaggi della soluzione:

Il locale nuovo non richiede particolari accorgimenti in quanto è protetto dalla polvere e da possibili azioni meccaniche legate alle lavorazioni necessarie nel restauro dell'ala 800 .

Non vi sono significative variazioni di temperatura in quanto essendo interrato non è soggetto all'azione del sole e quindi ad aumenti di temperatura. Il locale è interessato da circuiti con acqua refrigerata nel

periodo estivo e con acqua calda nel periodo invernale e, data la provvisorietà del posizionamento, non necessita di sistemi splittati di controllo della temperatura con risparmio energetico e possibili interferenze delle unità esterne con le attività di cantiere.

Limitatissimi scavi in quanto i percorsi di collegamento tra l'attuale punto ed il locale pompe possono utilizzare i cavidotti inseriti nel cunicolo tecnico presente nel cortile del Palazzo

Facilità di creare con barre filettate fissate a soffitto e grigliati dei piani di appoggio delle apparecchiature oggetto di spostamento che non interferiscono con i resti archeologici presenti nel locale pompe e sono protetti da possibili infiltrazioni d'acqua e/o perdite dagli impianti a livello del pavimento

2) MODALITA' n.2, punti 5 - Approntare un container, di dimensioni adeguate alle apparecchiature da contenere, e modificare i percorsi delle tubazioni, canaline, scollegando i componenti dall'attuale posizione a quella prevista nel container. Tale soluzione presenta:

Semplicità di spostamento

Criticità:

- Difficile individuazione della posizione del container affinché non interferisca con le lavorazioni di cantiere.

- Necessità di container climatizzato (dato gli elevati valori di temperatura che si potrebbero raggiungere nel periodo estivo) Il container in maniera più o meno significativa potrà essere interessato dalla polvere delle lavorazioni di demolizione e ricostruzione

- Necessità di scavi, per raggiungere la posizione del container, per tubi e canaline contenenti i cavi di collegamento con il Palazzo che per il periodo di durata del cantiere continua a funzionare

3) MODALITA' n.3, punti 3 - Spostare l'attuale punto presidiato nelle barchesse, adiacenti all'ala 800. La soluzione dal punto di vista tecnico è una soluzione intermedia tra la soluzione 1) e la 2), ma comporta un certo rischio di interferenze con le lavorazioni dell'ala 800 e con scavi e collegamenti nell'area di cantiere.